



**INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DELL'AREA DIRIGENZA SPTA
VERBALE**

Il giorno 11 marzo 2020, presso la sala convegni 150 posti sita al piano meno uno del presidio ospedaliero di rete Bassano, ha luogo l'incontro con le OO.SS. dell'area della Dirigenza SPTA, convocate con nota prot. n. 20124 del 06.03.2020 anche per la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo aziendale in materia di

1. Retribuzione di risultato anni 2019 e 2020,
2. Regolamento di individuazione, graduazione ed attribuzione degli incarichi dirigenziali del ruolo sanitario,
3. Fondo perequazione anni 2016, 2017 e 2018,

siglato in ipotesi in data 09 dicembre 2019, e del quale il collegio sindacale ha esaminato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria senza rilievi, attestandone la compatibilità normativa con i vincoli di bilancio nel verbale n. 2 del 03.03.2020.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	presenti
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	X
Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà	X
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	X
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	X
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	X
Direttore Distretto 1 Bassano dr.ssa Francesca Busa	X
Direttore Distretto 2 Alto Vicentino dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	X
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	
per FP CGIL dr.ssa Monica Gennari, sig.ra Lara Donati	X
per SNABI SDS dott.ssa Maira Zoppelletto, dott.ssa Raffella Biasin	X
per AUIPI dott. Davide Albiero, dott. Giampiero Nardo	X
per SI.NA.FO dott.ssa Margherita Cecchetto	X

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE

C.C.N.L. AREA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA e AMMINISTRATIVA
PARTE NORMATIVA QUADRIENNIO 2006 - 2009 DEL 17/10/2008 E CCNL PARTE
ECONOMICA BIENNIO 2008-2009 DEL 6/05/2010:

1. DIRIGENZA RUOLO SANITARIO - RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2019 -
DESTINAZIONE RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI;
2. DIRIGENZA RUOLO SANITARIO - RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020 -
DESTINAZIONE RISORSE RESIDUE;
3. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE, GRADUAZIONE ED
ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DEL RUOLO SANITARIO.

[Handwritten signatures and initials]

1. Dirigenza ruolo sanitario - retribuzione di risultato anno 2019 destinazione risorse residue anni precedenti

LE PARTI

RICHIAMATO il CCIA del 13 marzo 2019, che ha disciplinato in modo uniforme gli istituti della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti SPTA dell'ULSS 7 a decorrere dall'anno 2018;

PRESO ATTO che nel mese di dicembre 2019 viene erogata a tutti i dirigenti SPTA la quota a titolo di saldo della retribuzione di risultato per l'anno 2018,

PRESO ATTO altresì che nell'incontro del 09.12.2019 l'Amministrazione ha relazionato sulle risorse residue a valere sui fondi contrattuali aziendali di anni precedenti al 2018 della dirigenza ruolo sanitario (da fondo posizione e da fondo accessorio), che sono ancora disponibili e destinabili alla contrattazione, come di seguito indicato e per un totale di € 106.585,22:

<i>Residui Gestione ex ULSS 3</i>	<i>Residui Gestione ex ULSS 4</i>		
Anno 2016	€ 7.465,71	Anno 2016	-
Anno 2017	€ 36.512,81	Anno 2017	€ 61.411,35

Risorse da Piano Razionalizzazione ULSS 7 - anno 2017 € 1.195,35;

CONCORDANO

di stabilire che le risorse residue a valere su anni precedenti al 2018 della dirigenza del ruolo sanitario per un totale di € 106.585,22 confluiscono nel Fondo di Risultato 2019, così da sommarsi alle risorse stabili ed essere quindi destinate nel loro totale ai dirigenti sanitari in base ai criteri ordinari di assegnazione delle quote di retribuzione di risultato.

2. Dirigenza ruolo sanitario - retribuzione anno 2020 – destinazione risorse residue

LE PARTI

PRESO ATTO della situazione dei fondi anno 2018 della dirigenza del ruolo sanitario aggiornata al mese di novembre 2019:

Delib.1565/2019	Valore Fondo	Risp. decurt. malattia	Pagato	residui	note
Fondo Posizione	393.759,22	-624,75	-312.955,71	80.178,76	
Fondo Accessorio	25.310,84		-10.843,96	14.466,88	Non definitivo: da conguagliare straordinario
Fondo Risultato	216.393,65		-46.913,89	169.479,76	Non definitivo: da conguagliare saldo risultato

PRESO ATTO altresì che il totale delle risorse residue a valere sui predetti fondi contrattuali aziendali per l'anno 2018 ancora disponibili, come relazionato nell'incontro odierno è stimato alla data odierna in € 90.000;

INTESO confermare la disciplina aziendale in materia di retribuzione di risultato di cui al CCIA del 13/3//2019, e le schede di valutazione individuale introdotte per l'anno 2018 (con l'adozione per tutti i dirigenti dell'Ulss 7 di quelle impiegate dall'ex Ulss 4);

CONCORDANO

a. di stabilire che le risorse residue a valere sull'anno 2018 per un totale di € 90.000 confluiscono

nel Fondo di Risultato 2020, così da sommarsi alle risorse stabili ed essere destinate nel loro totale per l'anno 2020 ai dirigenti sanitari in base ai criteri ordinari di assegnazione delle quote di retribuzione di risultato;

b. di confermare la disciplina aziendale in materia di retribuzione di risultato di cui al CCIA del 13/3/2019, e, salvo nuova contrattazione e dal 2020, le schede di valutazione individuale introdotte per l'anno 2018;

3. Modifica del Regolamento di individuazione, graduazione ed attribuzione degli incarichi dirigenziali

LE PARTI

PRESO ATTO che con CCIA del 13/3/2019 è stato approvato il Regolamento di individuazione, graduazione ed attribuzione degli incarichi dirigenziali che ha disciplinato in modo uniforme l'istituto della retribuzione di posizione dei dirigenti SPTA dell'ULSS 7;

INTESO, alla luce della dinamica di utilizzo del Fondo posizione per l'anno 2018:

- valorizzare anche il dirigente del ruolo sanitario che non ha ancora maturato i primi 5 anni di servizio, introducendo un valore annuo complessivo erogabile nella fascia massima per € 2.000,00;
- variare i livelli massimi di fascia economica di ciascuna tipologia di incarico dirigenziale, al fine di uniformarla per quanto possibile ai livelli previsti per la dirigenza medica veterinaria;

CONCORDANO

di modificare con decorrenza 01.01.2019 l'Allegato denominato "Tabella dei parametri della graduazione delle funzioni dirigenziali: Dirigenza Sanitaria" del "Regolamento di individuazione, graduazione ed attribuzione degli incarichi dirigenziali" approvato con CCIA del 13/3/2019:

- con previsione per l'incarico a dirigente di nuova assunzione (< 5 anni) – Codice D - del valore economico annuo della posizione comprensivo della 13^a mensilità pari a € 2.000,00 (duemila,00),
- con rivalutazione dei livelli massimi di fascia economica di ciascuna tipologia di incarico dirigenziale, come di seguito specificato:

Tabella dei parametri della graduazione delle funzioni dirigenziali: Dirigenza Sanitaria

Tipologie di incarichi dirigenziali	Codice	Posizione standard	Peso	Fascia	
Unità Operativa Complessa ad elevata complessità	A1	15.500	25,83	da 14.000	a 24.500
Unità Operativa Complessa a complessità standard	A2	13.500	22,50	da 12.000	a 21.700
Unità Operativa Semplice a Valenza Dipartimentale	B1	12.000	20,00	da 8.500	a 17.000
Unità Operativa Semplice	B2	10.000	16,67	da 8.500	a 14.100
Incarico di referente di alta specializzazione consolidata	C1	10.000	16,67	da 4.700	a 14.100
Incarico di alta specializzazione	C2	9.000	15,00	da 4.700	a 11.200
Incarico di natura professionale consolidata	C3	6.500	10,83	da 4.700	a 8.000
Incarico di dirigente specialista formato (> 5 anni)	C4	5.500	9,17	da 4.700	a 6.150
Incarico a dirigente di nuova assunzione (< 5 anni)	D	1.000	1,67	da 350	a 2.000

Nota:

il valore economico annuo della posizione (parte fissa + variabile) si intende comprensivo della 13^a mensilità

Al

Letto approvato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:

Direttore Amministrativo dott. avv. Gianluigi Barausse

Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà

Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto

Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello

Direttore Medico Ospedale Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio

Direttore Medico Ospedale Santorso dr.ssa Milvia Marchiori

Direttore Distretto n.1 dr.ssa Francesca Busa

Direttore Distretto n.2 dott.ssa Alessandra Corò;

Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello

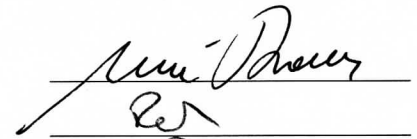
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:

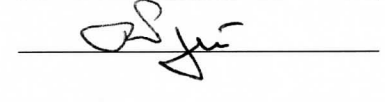
per la CGIL FP la dr.ssa Monica Gennari, sig.ra Lara Donati

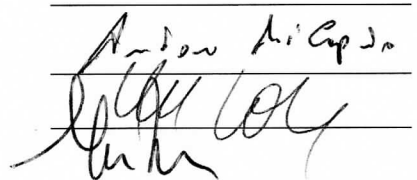
per la SNABI SDS dott.ssa Maira Zoppelletto, dott.ssa Raffaella Biasin

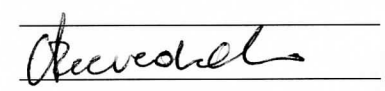
per l'AUPI dr. Davide Albiero, dott. Giampietro Nardo

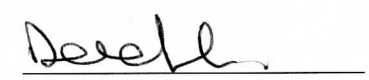
per il SI.NA.FO dott.ssa Margherita Cecchetto

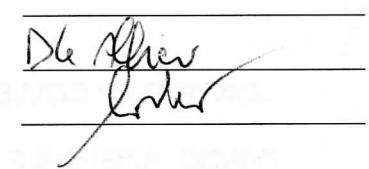












REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Handwritten initials

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE

FONDO AZIENDALE PEREQUAZIONE EX ART.57, COMMA 2, LETT. I CCNL 8.6.2000- AREA DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE TECNICA AMMINISTRATIVA - IPOTESI ACCORDO IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA REGIONALE DEL 12.06.2012

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten signature

uo
AL

LE PARTI

Premesso che

l'articolo 57 comma 2, lett.i, del CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa stipulato l'8.06.2000 stabilisce che una quota delle tariffe libero professionali, da concordare in sede di contrattazione integrativa, comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline del ruolo sanitario individuate in sede di contrattazione integrativa, che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. La stessa clausola contrattuale precisa che dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale;

l'articolo 2, comma 1, primo alinea, del CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa stipulato il 06.05.2010 (sequenza contrattuale dell' articolo 29 del CCNL stipulato il 17.10.2008) aggiunge, tra le materie di coordinamento regionale di cui all'articolo 5, comma 1, del CCNL del 17.10.2008, i criteri generali per la determinazione della tariffa percentuale, di cui all' art. 57 comma 2, lett. i, del CCNL 8.06.2000, nonché per l'individuazione delle discipline del ruolo sanitario che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

Con DGRV n. 1674 del 07.08.2012 (trasmessa alle Aziende con nota prot. n. 386507 del 27.08.2012) è stato approvato, tra l'altro, il Protocollo d'Intesa del 10.07.2012 fra la Regione Veneto e le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa, concernente l'applicazione dell'art. 57, comma 2, lett. i) del CCNL 08.06.2000, che dovrà essere attuata nel rispetto di quanto previsto dal citato Protocollo d'Intesa.

Si ritiene, quindi, congruo recepire in contrattazione aziendale decentrata i contenuti del suindicato Protocollo sottoscritto in data 10 luglio 2012, tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa, come di seguito riportati:

1. *le Aziende ed Enti del SSR devono garantire i benefici previsti dal citato articolo 57, comma 2, lett. i, del CCNL stipulato l'8.06.2000. Pertanto una quota delle predette risorse, variabile da un minimo di 500 ad un massimo di 2500 euro annui in rapporto alla capienza del fondo aziendale, andrà prioritariamente attribuita, secondo modalità e criteri definiti in sede di contrattazione integrativa, ai dirigenti sanitari operanti in unità operative ove non si esercita, o vi è una limitata possibilità di esercizio della libera professione, ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL dell'8.06.2000; la corresponsione di tale quota di risorse non è subordinata alla resa di orario aggiuntivo;*
2. *una quota parte delle risorse a disposizione dovrà essere destinata alle UOC produttrici per l'acquisto di riviste, libri supporti informatici e attrezzature, volti a favorire l'esercizio della libera professione intramuraria dei singoli professionisti e delle équipe;*
3. *eventuali ulteriori risorse che residuassero dopo l'applicazione dei punti 1 e 2 saranno utilizzate secondo i criteri e le modalità definiti in sede di contrattazione aziendale;*
4. *le risorse del fondo perequativo devono essere quantificate e ripartite all'interno della dirigenza sanitaria. "*

Tutto ciò premesso e condiviso

LE PARTI CONVENGONO

A) di recepire in contrattazione aziendale decentrata i contenuti del Protocollo sottoscritto in data 10 luglio 2012 tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa, come di seguito indicato:

- una quota pari al 5 % delle risorse a disposizione sarà destinata su proposta dell'Organismo Paritetico sulla Libera Professione alle Unità Operativi produttrici per l'acquisto di riviste, libri supporti informatici e attrezzature, volti a favorire l'esercizio della libera professione intramuraria dei singoli professionisti e delle équipe;

B) L'Azienda ULSS 7 Pedemontana garantirà i benefici previsti dall'articolo 57, comma 2, lett. i, del CCNL stipulato l'8.06.2000 attribuendo una quota di tali risorse, variabile da un minimo di € 500,00

ad un massimo di € 2500,00 annui in rapporto alla capienza del fondo aziendale, prioritariamente alle discipline di seguito indicate, ove non si esercita, o vi è una limitata possibilità di esercizio della libera professione, ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL 8.06.2000:

- Farmacia Ospedaliera
- Farmacia Territoriale

e comunque ai dirigenti sanitari assegnati al Dipartimento di Prevenzione, dove non è possibile l'esercizio della libera professione.

La corresponsione di tale quota di risorse non è subordinata alla resa di orario aggiuntivo.

In relazione ai punti 1 e 2 del Protocollo di cui sopra, si ritiene congruo che l'eventuale quota residua eccedente l'importo massimo di € 2.500,00 pro capite, venga destinata alle finalità di cui al punto 2.

C) Le modalità di distribuzione del fondo, sono le seguenti:

- il fondo di "perequazione" è un fondo che può essere determinato nel suo preciso ammontare solo a consuntivo in relazione all'anno cui si riferisce e pertanto può essere posto in pagamento solo dopo che sia stato puntualmente accertato e liquidato contabilmente;
- tale fondo, che verrà di norma determinato entro il 31 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sarà distribuito esclusivamente fra i dirigenti a rapporto esclusivo che, appartenenti alla disciplina espressamente individuata dal presente accordo (ivi comprese le discipline ad esse equipollenti) al precedente punto B), non abbiano, di fatto, svolto alcuna attività libero professionale nel corso dell'anno di riferimento, ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL dell'08.06.2000 né siano stati destinatari di proventi derivanti da attività di cui agli artt. 58 e 59 del CCNL 8.6.2000;
- le quote assegnate ai singoli dirigenti sono determinate in rapporto alla capienza del fondo aziendale, alla tipologia di rapporto di lavoro (tempo pieno o ad impiego ridotto) del dirigente e alla sua presenza in servizio (le aspettative non retribuite sono considerate assenze dal servizio);
- le esclusioni previste alla presente lettera vigono solo per quei dirigenti che, nell'anno di riferimento, abbiano percepito importi superiori alla quota media risultante dalla distribuzione pro-capite del fondo dell'anno di riferimento; - fermi i limiti massimi e minimi rispettivamente di € 2.500,00 annui e di € 500,00 annui, pro-capite fissati dal protocollo di intesa regionale - per coloro che abbiano percepito importi inferiori, la quota di perequazione sarà corrisposta solo per la differenza risultante tra quanto già percepito e la quota media pro-capite risultante dai conteggi.

D) Si precisa che la predetta disciplina verrà applicata a decorrere dall'ultimo anno che risulta ancora da distribuire, e successivi, come di seguito riepilogati:

- 2014 (solo dirigenti gestione ex ULSS 3) 1.628,13;
- 2015 (solo dirigenti gestione ex ULSS 3) 1.538,76;
- 2016 per € 2.137,56 (gestione ex ULSS 3) e € 6.107,88 (gestione ex ULSS 4);
- 2017 per € 6.512,77;
- 2018 per € 6.154,08.

Letto approvato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:

Direttore Amministrativo dott. avv. Gianluigi Barausse

Direttore Sanitario dr.ssa Emanuela Zandonà

Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto

Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Liviano Vianello

Direttore Medico Ospedale Bassano e Resp.le UOSD Direzione Medica
Asiago dr. Antonio Di Caprio

Direttore Medico Ospedale Santorso dr.ssa Milvia Marchiori

Direttore Distretto n.1 dr.ssa Francesca Busa

Direttore Distretto n.2 dott.ssa Alessandra Corò;

Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello

per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:

per la CGIL FP la dr.ssa Monica Gennari, sig.ra Lara Donati

per la SNABI SDS dott.ssa Maira Zoppelletto, dott.ssa Raffaella Biasin

per l'AUPI dr. Davide Albiero, dott. Giampietro Nardo

per il SI.NA.FO dott.ssa Margherita Cecchetto

